

Il notevole aumento degli oneri finanziari (+68%), è dovuto all'innalzamento del valore assoluto degli interessi passivi. Infatti l'Ente è ricorso spesso all'anticipazione bancaria per fronteggiare le proprie necessità.

Il successivo prospetto rileva l'andamento delle singole componenti che hanno concorso a determinare gli aumenti o le diminuzioni di spese a raffronto con gli esercizi precedenti.

(euro)

Titolo I - Spese correnti	2005	%	2006	%	Diff. %
- per gli organi dell'Ente	217.313	1,2	184.705	1,2	-15,0
- per il personale in attività di servizio	6.463.515	36,2	7.220.959	46,0	11,7
- per il personale in quiescenza	0,0	0,0			
- per l'acquisto di beni di consumo e servizi	973.805	5,5	993.703	6,3	2,0
- per prestazioni istituzionali	8.543.043	47,8	6.468.084	41,2	-24,3
- trasferimenti passivi	1.040.752	5,8	41.000	0,3	-96,1
- oneri finanziari	219.832	1,3	370.460	2,4	68,5
- oneri tributari	239.519	1,3	261.306	1,6	9,1
- poste correttive e compens. di entrate correnti	0,0	0,0	0	0	
- non classificabili in altre voci	168.354	0,9	149.310	1,0	-11,3
totale spese correnti	17.866.133	100,0	15.689.527	100,0	-12,2

8.3. Le operazioni in conto capitale

8.3. Le operazioni in conto capitale

Nell' esercizio 2006 le spese in conto capitale sono risultate maggiori rispetto alle entrate del 25,8%.

Le entrate in conto capitale riguardano dei crediti riscossi in restituzione dei depositi cauzionali costituiti dall'Ente presso terzi (per lo più presso la SIAE per la definizione del diritto d'autore nell'ambito del funzionamento dei teatri), nonché incassi dall'INA di premi da destinare al personale cessato dal servizio a titolo di indennità di fine rapporto.

Le poste relative alle anticipazioni di tesoreria precedentemente registrate per importi sia in entrata (sotto la voce "assunzione debiti finanziari"), sia in uscita (come "rimborso anticipazioni passive"), non vengono più riportate nelle operazioni in conto capitale, bensì sono evidenziate solamente nello stato patrimoniale alla posta "debiti verso banche".

Come già accennato in sede di confronto tra le entrate e le spese del rendiconto finanziario, euro 1.255.000 corrispondono al contributo di cui all'art. 2 bis del decreto legge del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.7/2005⁹, convertito nella legge 43/2005. Tale contributo viene riportato nelle poste del netto patrimoniale come "riserva lavori".

Tra gli accresciuti investimenti (164,2%), la categoria più significativa per natura ed entità è rappresentata dall'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per complessivi euro 1.350.905 di cui euro 1.255.000 per lavori di manutenzione straordinaria del teatro Valle, euro 7.665 per il recupero della Sala Capranica, sempre di proprietà del teatro Valle, mentre euro 21.820 corrispondono a lavori della Sala della scenografia del teatro della Pergola, da adibire a sede degli uffici in attesa della realizzazione di locali della Biblioteca Alfonso Spadoni e del piano di calpestio del palcoscenico.

Gli acquisti di mobili e materiale informatico per la Direzione Generale e per i quattro teatri gestiti sono pari ad euro 66.420.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano in primo luogo le manutenzioni straordinarie su beni dei terzi. Sul totale degli impegni pari ad euro 75.565, il 66% (euro 50.150) sono relativi ad interventi finanziati dall'Università di Tor Vergata e dal Comune di Roma per il teatro di Tor Bella Monaca. Nella successiva tabella è

⁹ Delibera C.d. A n.466 del 16 marzo 2006

evidenziata la composizione delle entrate e delle spese in conto capitale con l'indicazione delle variazioni percentuali nel biennio.

(euro)

Tit.II Entrate in c/capitale	2005	%	2006	%	Diff.%
- entrate per riscossione di crediti	57.353	99,9	100.654	7,4	75,5
- entrate per accensione prestiti	36	0,1	891	0,1	2.375,0
- assunzione debiti finanziari	-	-	-	-	-
..-trasferimenti dallo Stato	-	-	1.255.000	92,5	-
totale titolo II Entrate in conto capitale	57.389	100,0	1.356.545	100,0	2.263,8
Tit II Spese in c/capitale					
<i>investimenti</i>					
- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	-	-	-	-	-
- immobilizzazioni immateriali	98.513	15,3	75.565	4,4	-
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche	317.135	49,1	1.350.905	79,2	326,0
- partecipazione ed acquisto valori mobiliari	-	-	-	-	-
- concessione crediti ed anticipazioni	20.809	3,2	31.944	1,9	53,5
- indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	209.370	32,4	247.697	14,5	18,3
totale investimenti	645.827	100,0	1.706.111	100,0	164,2
<i>Oneri comuni</i>					
- rimborsi ed anticipazioni passive	-	-	-	-	-
- utilizzo fondo garanzia prestiti al personale	-	-	-	-	-
totale oneri comuni	-	-	-	-	-
totale Spese in c/capitale	645.827	100,0	1.706.111	100,0-	164,2

9. La situazione amministrativa

Il bilancio consuntivo 2006 chiude con un avanzo di amministrazione di euro 602.804, disponibile per 598.504 euro, di cui euro 4.300 riferiti al "fondo rinnovi contrattuali in corso," quale parte vincolata. Il minore debito di tesoreria iniziale si accresce durante l'esercizio per il continuo ricorso all'anticipazione sul conto corrente di tesoreria per far fronte alle spese obbligatorie, anche per il ritardo nell'erogazione del contributo ordinario.

Ciò provoca il costante aumento degli interessi bancari, che, per l'aumentato tasso EURIBOR, ha innalzato il valore assoluto degli interessi passivi. Altro motivo dell'aumentato disavanzo di cassa a fine gestione, pari ad euro 2.959.342 (+16%), è dovuto ai maggiori pagamenti in conto residui (48,4%) rispetto alle riscossioni.

La risultanza positiva è, pertanto, ascrivibile, in analogia con quanto verificatosi anche negli esercizi precedenti, al maggior saldo positivo originatosi nella gestione dei residui (pari ad euro 3.562.146) che compensa il disavanzo di cassa attestatosi, a fine esercizio, a -2.959.342 euro.

Si segnala che il contributo ordinario relativo agli oneri finanziari pari ad euro 2.900.000 è stato riscosso il 19/10/2006 quale primo acconto, rimanendo ancora da riscuotere il saldo, stimato in euro 8.490.000.

(euro)

Situazione amministrativa	2005	2006
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	-871.047	-2.550.686
Riscossioni		
- in conto competenza	28.320.342	29.231.876
- in conto residui	1.751.960	4.645.797
totale	30.072.302	33.877.673
Pagamenti		
- in conto competenza	27.081.410	27.389.701
- in conto residui	4.670.531	6.896.628
totale	31.751.941	34.286.329
Avanzo di cassa a fine esercizio	-2.550.686	-2.959.342
Residui attivi		
- degli esercizi precedenti	6.534.115	6.628.210
- dell'esercizio	4.749.535	5.578.593
totale	11.283.650	12.206.803
Residui passivi		
- degli esercizi precedenti	2.115.422	1.246.963
- dell'esercizio	6.105.294	7.397.694
totale	8.220.716	8.644.657
Avanzo/disavanzo amministrazione	512.248	602.804
- Parte vincolata dell'avanzo:		
- Per rinnovi contrattuali	69.650	4.300
- Cat. IV	39.237	
- Parte disponibile dell'avanzo di amm.ne	403.361	598.504

9.1. I residui

La seguente rappresentazione, estesa su un arco temporale che parte dal 2002, è diretta a porre in evidenza le principali componenti sia dei residui attivi che di quelli passivi.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI NEL QUINQUENNIO (migliaia di euro)

Anno di riferimento	Totale residui attivi	Provenienti da esercizi precedenti	Di nuova formazione
2002	11.751,3	8.010,7	3.740,6
2003	13.430,6	9.334,1	4.096,4
2004	8.381,0	6.741,6	1.639,4
2005	11.283,6	6.534,1	4.749,5
2006	12.206,8	6.628,2	5.578,6

(Elaborazione Corte dei conti)

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI NEL QUINQUENNIO (migliaia di euro)

Anno di riferimento	Totale residui passivi	Provenienti da esercizi precedenti	Di nuova formazione
2002	10.834,9	1.263,6	9.571,3
2003	13.411,3	1.887,3	11.524,0
2004	6.912,8	2.229,8	4.683,0
2005	8.220,7	2.115,4	6.105,3
2006	8.644,7	1.247,0	7.397,7

(Elaborazione Corte dei conti)

Sia per quanto riguarda i residui attivi che per i passivi, riprende la tendenza di crescita, dopo la flessione del 2004, in particolare causata da quelli di nuova formazione.

Tra gli importi di maggior rilievo si evidenzia, nella categoria per "trasferimenti da altri Enti", il residuo totale al termine dell'esercizio che risulta essere pari ad euro 4.943.148 di cui euro 1.350.000, quale saldo previsto da parte di ARCUS S.p.a. per il progetto "Attività 2005", ed euro 3.000.000 quale contributo previsto sempre da ARCUS per il progetto "Attività 2006", la cui convenzione è stata formalizzata definitivamente a febbraio 2007.

Il contributo viene dato per attività a cavallo degli esercizi 2006 e 2007 con una stima di liquidazione in parte riferita al primo semestre 2007 e per il saldo alla rendicontazione definitiva.

Si evidenzia anche il contributo di sponsorizzazione di AMIT, quale fornitore del servizio di biglietteria informatizzata per i quattro teatri gestiti, con quote annue 2004/2005/2006 per un totale di euro 75.000 di cui solo l'importo relativo al 2004 risulta essere stato incassato nei primi mesi del 2007.

Nella categoria "redditi e proventi patrimoniali", il residuo totale al termine dell'esercizio è di euro 1.252.041 costituito quasi esclusivamente dall'importo di euro 1.235.100 che riguarda gli accertamenti per "interessi attivi" maturati dall'ETI sui crediti IRPEG e IVA.

Nella categoria "riscossione dei crediti", il residuo totale al termine dell'esercizio è pari ad euro 174.712 che concerne i depositi costituiti dall'Ente. In tale categoria viene ricondotto il deposito presso SIAE per attività di spettacoli inseriti nei cartelloni dei teatri gestiti; la parte maggiore di tali residui si forma in riferimento agli spettacoli internazionali, per i quali la definizione del diritto d'autore comporta procedure molto dilatate nel tempo.

Nella categoria delle partite di giro, sul totale dei residui attivi pari ad euro 3.956.687, le poste più rilevanti riguardano le "partite in conto sospesi" pari ad euro 1.456.793 e l'IVA su introiti pari ad euro 2.339.343 ¹⁰.

Per quanto concerne i residui passivi va sottolineato che gli stessi sono stati depurati dell'importo sulle anticipazioni (euro 2.959.342) da restituire al tesoriere.

La maggior formazione dei residui passivi riguarda le "spese per prestazioni istituzionali" per un totale di euro 2.698.154: tra questi, riconducibili in massima parte alla gestione 2006, sono i residui per spese dei teatri gestiti (euro 397.072); per attività di promozione nei territori (euro 586.000); per promozione, comunicazione e pubblicità (euro 427.257).

Anche in relazione ai progetti internazionali (Praga e Berlino) il valore generato dalla gestione di competenza 2006 è pari ad euro 199.234, mentre il residuo di euro 250.874 deriva anch'esso dall'esercizio 2006 per iniziative culturali.

Nella voce "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" i residui passivi ammontano ad euro 1.848.762, in massima parte derivanti dal contributo assegnato nella gestione di competenza 2006 ai sensi del DM 08/07/05 ex art.2 DL 7/2005.

¹⁰ I crediti verso l'erario ammontano ad un importo accertato di euro 656.190, i crediti per prestiti erogati al personale dell'Ente ammontano ad euro 158.875, infine euro 427.775 sono riferibili ai teatri gestiti per valori liquidi alla chiusura dell'esercizio.

Nella categoria delle partite di giro, sul totale dei residui passivi pari ad euro 2.777.494, le "partite in conto sospesi" sono pari ad euro 2.353.853. Solo l'impegno per quote di abbonamento incassate dai teatri nel 2006 e riferite in termini di competenza agli spettacoli del I semestre 2007 sono pari ad euro 1.115.811.

I nuovi capitoli per "spettanze alle compagnie" e per "spese di vigilanza antincendio" rispettivamente pari ad euro 59.271 ed euro 10.301 sono inseriti tra i residui passivi per spettacoli programmati a chiusura del 2006.

Le variazioni effettuate a seguito dell'avvenuto riaccertamento (- 9,6 mila euro per le entrate) e (77,1 mila euro per le uscite) trovano l'esatta contabilizzazione nei residui.

10. Il conto economico

L'avanzo economico del 2006, al netto delle imposte, risulta di euro 3.335 con una diminuzione rispetto al precedente esercizio del -91%.

Nell'esercizio 2006 il totale del valore della produzione è pari ad euro 18.363.538 (+ euro 662.871 rispetto al 2005) di cui il 3,8% (euro 18.347.446) corrisponde al corrispettivo per la produzione delle prestazioni o di servizi, mentre gli altri ricavi sono costituiti da rendite patrimoniali derivanti da affitto di immobili (euro 8.999) e da poste correttive e compensative di spese correnti.

Con riferimento alla gestione economica si evidenzia quanto segue:

I proventi per la produzione si compongono da trasferimenti correnti pari ad euro 12.885.045, dalla prestazione di servizi pari ad euro 2.707.912, dalle partite di giro per gli incassi di biglietteria ed abbonamenti dei teatri gestiti pari ad euro 2.637.084, nonché dal recupero delle spese di vigilanza dei teatri gestiti, anche queste collocate nelle partite di giro, pari ad euro 117.403.

I proventi dei Teatri gestiti fanno registrare un aumento del 14,1%; a cui si aggiungono i proventi del Teatro Tor Bella Monaca e quelli derivanti dall'attività estiva a Roma ed altre attività per un totale di euro 5.308.058 con una variazione positiva del 15,8% a confronto del 2005.¹¹

Nella voce "altri ricavi e proventi" gli interessi attivi pari a euro 97.853 vanno a compensazione dei costi della produzione, così come nelle poste correttive e compensative di spese correnti (recuperi e rimborsi), euro 355.264 vengono riportati quali proventi straordinari.

Il totale dei costi della produzione al 31/12 è pari ad euro 18.265.690 di cui:

1. euro 9.388.483 per "servizi", con una variazione complessiva in diminuzione (- euro 429.197) ed aumento (+7,3%) relativamente alle prestazioni istituzionali.
2. euro 7.472.257 (+10,6%) per "spese di personale". I costi del conto economico differiscono da quelli riportati nella situazione finanziaria poiché comprendono anche l'accantonamento del T.F.R. spettante al personale dei teatri;

¹¹ Tra i proventi dei teatri, risulta per il teatro DUSE nel 2006 un'entrata di euro 1.040.149,92 mentre nell'allegato al bilancio il valore riportato è pari ad euro 1.080.149,92. La differenza è dovuta al sostegno delle attività del teatro finanziate dal Monte di Bologna.

3. euro 940.726 per "godimento di beni di terzi" (+euro 43.301) ove i costi riguardano in maggior misura i canoni di affitto della Direzione generale. Gli importi dei canoni rettificati vengono riportati nella voce dello stato patrimoniale come "risconti attivi";
4. euro 244.749 (+euro 81.625) per "ammortamenti e svalutazioni" quali tipiche scritture di assestamento;
5. euro 165.194 per "oneri diversi di gestione".

Gli interessi attivi pari ad euro 97.853 vanno a compensare gli oneri finanziari di euro 370.460, questi ultimi composti in maggior parte da interessi passivi (euro 367.400) e per remunerazione al capitale (euro 2.500).

Nei proventi straordinari, l'Ente colloca il rimborso MIBAC (anni 2004-2005) concernente la spesa Vigili del Fuoco pari ad euro 235.359, quale "Posta correttiva e compensativa di uscite correnti", così come euro 119.904 sono gli oneri finanziari maturati per l'anticipazione di somme destinate a lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio della Direzione generale.

Negli oneri straordinari è indicata la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione anno 2002, versata nel corso del 2006 (euro 39.237).

Le sopravvenienze attive, così come le sopravvenienze passive, tengono conto delle variazioni dovute al riaccertamento dei residui 2006, risultando così la concordanza con i residui della situazione amministrativa.

CONTO ECONOMICO	(euro)		
	2005	2006	Diff. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni o servizi	17.679.702	18.347.446	3,8
Altri ricavi e proventi di cui:			
rendite e proventi patrimoniali	15.069	8.999	-40,3
Poste correttive e compensative di spese correnti	5.896	7.094	20,3
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>17.700.667</i>	<i>18.363.538</i>	<i>3,7</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:			
-acquisto di beni e servizi	59.274	53.529	-9,7
Per servizi:			
-per gli organi dell'ente	217.313	184.705	-15,0
-acquisto di beni e servizi	492.541	507.638	3,1
-per prestazioni istituzionali	8.067.074	8.655.140	7,3
-trasferimenti passivi	1.040.752	41.000	-96,1
totale	9.817.680	9.388.483	-4,4
Per godimento beni di terzi:			
-affitto locali	897.425	940.726	4,8
Per il personale:			
-stipendi	4.539.850	5.032.513	10,9
-oneri sociali	1.324.563	1.477.008	11,5
-trattamento fine rapporto	361.460	415.723	15,0
-altri costi	529.102	547.013	3,4
totale	6.754.975	7.472.257	10,6
Ammortamenti e svalutazioni	163.124	244.749	50,0
Oneri diversi di gestione	197.206	165.946	-15,9
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>17.889.684</i>	<i>18.265.690</i>	<i>2,1</i>
<i>differenza valori/costi della produzione</i>	<i>-189.017</i>	<i>97.848</i>	<i>-</i>
C) Proventi ed oneri finanziari:			
Proventi	91.842	97.853	6,5
oneri (-)	-219.831	-310.460	41,2
Differenza proventi/oneri	-127.990	-272.607	113,0
D) Rettifiche di valore	0	0	-
E) proventi ed oneri straordinari:			
- ricavi non ascrivibili al valore della produzione	545.234	355.264	-34,8
- sopravvenienze attive od insussistenze passive nei residui	126.807	77.144	-39,2
- alienazioni non ascrivibili agli oneri di gestione	-45.711	-39.237	-14,2
- sopravvenienze passive ed insussistente dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-94.943	-9.644	-89,8
Totale delle partite straordinarie	531.387	383.527	-27,8
Risultato prima delle imposte	214.380	208.768	-2,6
Imposte sul reddito d'esercizio	-176.942	-205.433	16,1
Avanzo/Disavanzo	37.438	3.335	-91,1

(Fonte ETI)

11. La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato redatto, aderendo al modello allegato al D.P.R. n. 97 del 2003, secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile ed è accompagnato dall'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente.

La nota integrativa allo stato patrimoniale elenca gli specifici criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali applicati dall'Ente nella redazione dell'elaborato, così come stabiliti dall'art. 2426 cod. civ. e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali.

(euro)

ATTIVITÀ	2005	2006
A) Crediti verso lo Stato		
B) Immobilizzazioni immateriali	94.205	98.364
Immobilizzazioni materiali	1.925.465	3.103.027
Immobilizzazioni finanziarie per partecipazione	52	52
crediti verso altri	1.411.182	1.490.531
Totale Immobilizzazioni	3.430.904	4.691.974
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Residui attivi:</i>		
Credito verso utenti	367.239	360.988
Credito verso lo Stato ed altri Enti pubblici	4.586.838	5.623.074
Crediti tributari	3.540.721	3.618.263
Crediti verso altri	1.442.367	1.995.680
totale residui attivi	9.937.165	11.598.005
D) Disponibilità liquide:	495.833	427.775
Totale Attivo Circolante	10.432.998	12.025.780
Ratei e risconti	48.739	147.982
TOTALE ATTIVO STATO PATRIMONIALE	13.912.641	16.865.736

PASSIVITÀ	2005	2006
A) PATRIMONIO NETTO:		
Fondo di dotazione	61.975	61.975
Altre riserve:		
(ex lege 163/85)	942.534	942.534
Riserva contributo lavori	2.236.559	3.491.559
Disavanzi Economici eserc. precedenti	-2.507.929	-2.470.491
Avanzo/disavanzo esercizio	37.438	3.335
totale patrimonio netto	770.577	2.028.912
B) Contributi in conto capitale	-	-
C) Fondo per rischi ed oneri	17.255	18.146
D) Trattamento di fine rapporto	3.046.653	3.214.679
E) Residui passivi:		
Verso banche	3.136.074	3.190.941
verso fornitori	4.752.969	4.899.800
Debiti tributari	269.156	305.449
Debiti verso istituti di previdenza	164.827	249.993
Debiti diversi	1.680.980	2.929.616
Debiti verso lo Stato ed altri	74.150	28.200
Totale residui passivi	10.078.156	11.603.999
Ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO STATO PATRIMONIALE	13.912.641	16.865.736
Garanzie rilasciate o concesse	265.975	417.593

Esaminando la tabella precedente si osserva quanto segue.

Il patrimonio netto (euro 2.028.912) presenta una variazione positiva rispetto al 2005, che scaturisce in gran parte, dalla contabilizzazione dell'importo di euro 1.255.000, quale contributo dello Stato per spese in conto capitale (D.M. 7/2005), finalizzato alla realizzazione di interventi da effettuarsi sullo stabile dell'Ente. L'accettazione del contributo comporta l'automatico impegno dell'ente ad eseguire i relativi lavori. Quindi per l'ente nasce un'obbligazione di "fare" ed il finanziamento dovrebbe essere iscritto, ai sensi del D.P.R. 97/2003, tra le passività dello stato patrimoniale, come ogni altro contributo a destinazione vincolata.

Rimane invariato il fondo ex legge 163/85 finalizzato alla ristrutturazione, rinnovo e miglioramento tecnologico dei teatri, pari ad euro 942.534.¹²

Il patrimonio netto comprende l'avanzo economico di euro 3.335.

Il valore delle immobilizzazioni, decurtate delle rispettive quote di ammortamento, porta la consistenza complessiva ad euro 4.691.974 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 36,7%. Le maggiori variazioni nelle immobilizzazioni sono da riferirsi a quelle materiali, rinviando a quanto precedentemente detto in sede di analisi della gestione di competenza sulle spese in conto capitale.

Nelle immobilizzazioni finanziarie i "crediti verso altri" (euro 1.490.583) sono costituiti dai depositi cauzionali (euro 174.712) e dal fondo INA (euro 1.315.819) per le liquidazioni del personale assunto dall'ente, con contratto degli enti pubblici economici. Questo trova esatto riscontro nel passivo dello stato patrimoniale, quale componente della voce "trattamento di fine rapporto".

Nell'attivo circolante i residui attivi di euro 11.598.005 non corrispondono a quelli del rendiconto gestionale finanziario (euro 12.206.802) poiché depurati di quelle voci da allocarsi in altre poste dello stato patrimoniale così come previsto nel relativo schema di riclassificazione.

Precisamente:

- il fondo di svalutazione crediti è stato rettificato nell'importo di euro 6.309 in quanto i crediti vengono iscritti al netto;

¹² Tale fondo, purché reinvestito entro il periodo successivo alla dichiarazione dei redditi, comportava l'esenzione IRPEG ed ILOR.

- euro 427.775 rappresentano la movimentazione finanziaria dei Teatri allocata tra le disponibilità liquide delle entrate quali i depositi bancari e postali, assegni, denaro e valore in cassa;
- euro 174.712 sono i depositi cauzionali allocati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Il valore delle liquidità non corrisponde a quello della situazione amministrativa, a seguito dello storno, per riclassificazione, delle movimentazioni finanziarie dei teatri. In proposito si rinvia al paragrafo n. 11 del precedente referto, ribadendo comunque l'esigenza – per il futuro – che l'esposizione contabile sia corredata da uno specifico prospetto di riconciliazione dei dati.

I ratei ed i risconti attivi (euro 147.982) si riferiscono alla quota di affitto del teatro Duse di Bologna pagata anticipatamente a dicembre del 2006 per il primo bimestre del 2007, alla quota dell'anno 2007 per spese di comunicazione per il lancio della Campagna Abbonamenti, stagione teatrale 2006/2007 (euro 57.791) ed alla spesa per Corsi del personale di competenza economica 2007 pari ad euro 40.000.

Tra le passività del fondo per rischi ed oneri, invariato rimane il fondo per imposte (euro 2.281) mentre il fondo per altri rischi ed oneri (euro 15.865) viene a garanzia dei prestiti erogati al personale, mediante ritenuta effettuata sull'importo del prestito lordo. La voce "trattamento di fine rapporto" (euro 3.214.679) comprende il fondo T.F.R. per i dipendenti dei teatri (euro 1.898.859) ed il fondo liquidazione costituito dall'Ente presso l'INA (euro 1.315.819), corrispondente alla posta dell'attivo relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

I residui passivi dello stato patrimoniale (euro 11.603.999) non corrispondono a quelli registrati nel rendiconto finanziario (euro 8.644.657) perché a questi ultimi si è dovuto aggiungere, quale passività patrimoniale, il debito verso il Tesoriere (euro 2.959.342).

Detti residui passivi, inoltre, non riportano fra i "Debiti diversi" il valore del preventuto (cioè quanto incassato per biglietteria al 31 dicembre, ma riferito a spettacoli in programma l'anno successivo), con ciò innovando rispetto alla modalità di rilevazione di tale valore seguita nel 2005. Infatti, come chiarito dall'Ente, a partire dall'esercizio 2006, la contabilità finanziaria comprende le poste riferite a tale tipologia di incasso, per cui il preventuto al 31/12/2006 (pari ad euro 291.311,89), inserito nei residui passivi del conto finanziario, viene a trovarsi già incluso fra i debiti diversi dello Stato patrimoniale.

12. L'attuazione dei programmi e dei progetti

Nell'anno 2006 a fronte di una diminuzione del contributo ordinario da parte dello Stato di € 500.000 rispetto alle previsioni iniziali e di una flessione dell'assegnazione da parte di Arcus S.p.a. inferiore di circa € 400.000 rispetto al precedente anno 2005, l'Ente ha dovuto affrontare la propria azione di promozione teatrale contenendo il tradizionale intervento distributivo nazionale in partenariato con le imprese territoriali dei settori del Teatro di Ricerca, Teatro Ragazzi e Circuiti Regionali, implementando al contempo le attività realizzate in partenariato con gli Enti Locali portatori di cofinanziamenti significativi, con particolare riferimento alle città di Roma, Firenze e Bologna nelle quali sono localizzati i teatri direttamente gestiti, dove Comuni, Regioni e Province tendono a cofinanziare con quote di maggioranza, o a finanziare interamente, attività affidate alla cura ed alla gestione dell'Ente.

Anche l'intervento di promozione della danza si è mosso in questa logica con la realizzazione del progetto *Tersicore*, in collaborazione con la Provincia di Roma e la Regione Lazio, negli spazi del Teatro Valle e dell'Auditorium Pio di Roma con la presenza di alcuni dei più qualificati artisti della scena internazionale.

Nel 2006, sempre per effetto del restringimento delle risorse economiche disponibili e della preponderante incidenza dei costi dei teatri, l'Ente ha concentrato e ampliato l'attività di promozione del teatro e della danza all'interno degli stessi teatri, spingendone al massimo l'utilizzo, affiancando ai cartelloni in abbonamento un ricco programma di attività culturali a sostegno della programmazione di spettacoli, per promuovere la cultura teatrale e coreutica presso fasce di pubblico sempre più ampie.

Il 2006 ha visto infine una ulteriore crescita delle attività di educazione al teatro realizzate in collaborazione con il mondo della scuola. Tali attività vengono curate dal CTE - Centro Teatro Educazione dell'Ente che opera principalmente a Roma presso la Direzione generale e a Firenze presso il Teatro della Pergola. La politica di ampliamento delle collaborazioni istituzionali instaurate dal CTE è stata coronata nel 2006 dalla firma di un nuovo protocollo d'intesa tra ETI, MiBAC e Ministero della Pubblica Istruzione.